

Discorso – Conferenza Stampa del Partito Comunista per le Elezioni 2019

Alessandro Lucchini, Candidato al Consiglio di Stato e al Granconsiglio ticinese

Il Partito Comunsita ha dunque deciso di presentarsi con una propria lista sia per il Granconsiglio sia per il Consiglio di Stato. Le liste saranno chiamate Partito Comunista e Indipendenti, aperte dunque anche a tutte quelle persone che non sono direttamente legate al PC, ma che hanno apprezzato il lavoro svolto in questi anni.

Perchè una lista anche per il CdS:

Inanzitutto, perché nonostante i nostri sforzi non è stata possibile formare un'alleanza a sinistra; perché ci riteniamo un'alternativa reale alla sinistra che va a braccetto con chi è a favore agli sgravi fiscali ai ricchi, e perché abbiamo tanti giovani politicamente formati, pronti a metterci la faccia e ad impegnarsi per la collettività.

Edoardo Cappelletti spiegherà dopo di me, perché nonostante i nostri tentativi l'unità a sinistra non è stata possibile; abbiamo dovuto prendere atto che unilateralmente, MPS ha rotto l'unità che ha permesso alla sinistra d'alternativa di essere di nuovo rappresentata in Parlamento (e MPS dovrebbe anche saper ammettere che sono 8 anni che Pronzini è in Parlamento anche per il consistente apporto del PC), e che il PS ha preferito rischiare la via in solitaria negandoci ogni possibilità di discussione su basi minimamente dignitose per il nostro Partito.

Abbiamo dunque deciso di metterci la faccia e presentare alla popolazione la nostra proposta politica. Una proposta che è d'alternativa, giovane, dinamica, legata alla società civile e al movimento degli studenti; coerentemente di sinistra, che fa e farà della politica seria e pragmatica e mai urlata.

Il nostro Partito è in crescita, è sempre più presente sia fuori che dentro le istituzioni. All'interno delle istituzioni è sempre più incisivo, pensiamo ad esempio alle conquiste politiche dei nostri rappresentanti nei Consigli Comunali: penso al raddoppio del congedo paternità a Bellinzona solo per fare un esempio.

Abbiamo dunque tanti giovani politicamente formati, competenti, dei tecnici, pronti a portare avanti un programma politico alternativo all'attuale gestione del governo ticinese.

Come sapete il PC è presente in GC con un deputato.

Lo diciamo subito e chiaramente: il nostro obiettivo è quello di riconfermare questo seggio, che lo diciamo: è in pericolo!

Un comunista in Parlamento è utile. (più comunisti, è ancora meglio ☺)

Da soli, con un solo deputato, abbiamo presentato ben 63 atti politici. Non atti declamatori o fatti per vincere il premio del personaggio politico dell'anno, ma proposte concrete per migliorare le condizioni di vita della popolazione ticinese.

In questa frammentazione della sinistra, siamo consapevoli che il lavoro serio, costruttivo ma d'opposizione, spesso troppo poco considerato dai media, è in pericolo, il seggio è in pericolo: che possa venir oscurato da una più facile politica urlata che però nel concreto poco fa, è infatti cosa facile.

Ci rivolgiamo dunque a tutta la popolazione, di sinistra o no. Un voto al PC è un voto utile: noi siamo il voto utile. Saremo molto trasparenti: un deputato comunista garantisce almeno

un lavoro di 63 atti politici di qualità, e si impegna a portare avanti esattamente quanto abbiamo scritto nel nostro programma politico.

La lista al Governo tragherà, farà da apripista, alla lista al Parlamento. La lista al CdS, così come quella al GC, sarà la lista più giovane, di tutte quelle che saranno presentate: con un'età media per il Governo di meno di 28 anni. La lista al GC avrà un'età ancora più bassa.

Ma essere giovani e basta per noi non è sufficiente.

Non è nostra intenzione usare i giovani per fare campagna elettorale, non li mettiamo in lista tanto per dire che abbiamo dei giovani. Noi siamo giovani, noi formiamo tutto l'anno giovani di sinistra pronti per essere candidati e ricoprire ruoli istituzionali.

La nostra lista al governo è dunque formata da 5 profili: giovani sì, ma con tutti dei ruoli istituzionali. Chi è in lista al CdS è perché ha dimostrato una lunga militanza nel Partito, ricopre da anni dei ruoli dirigenziali al suo interno, mastica politica da quando è ragazzino, ricopre dei ruoli nelle associazioni, si è distinto nel movimento studentesco, nella società civile e nella cooperazione internazionale.

Ora presento brevemente i profili dei candidati della lista al Consiglio di Stato del PC e Indipendenti, in ordine alfabetico:

Massimiliano Ay

Segretario politico del PC,
è Granconsigliere uscente,

Prima dell'esperienza in Parlamento è stato per 9 anni Consigliere comunale a Bellinzona. Max ha un'ampia esperienza sindacale e nella cooperazione internazionale.

Edoardo Cappelletti

Giurista, con Bachelor e Master in diritto all'Università di Friburgo, è Membro del Comitato Giuridico della Federazione Sindacale Mondiale.

Dal 2015 è Membro di Direzione del PC.

È Consigliere comunale di Lugano e lo è anche già stato dal 2013 al 2016.

Inoltre, è Segretario dell'Associazione Svizzera dei Liberi Pensatori - Sezione Ticino

Zeno Casella

È laureando in storia e economia politica all'università di Friburgo. In prima linea nel movimento studentesco ticinese e Svizzero: Coordinatore del SISA, Sindacato Indipendenti Studenti e Apprendisti, Co-presidente dell'associazione degli studenti di storia, e molto attivo nell'Associazione degli studenti di Friburgo. Ha rifiutato il servizio militare per il Servizio civile, lavorando in un atelier con persone in situazione di handicap.

Tutti i nostri candidati, hanno preferito il servizio civile al servizio militare. Lea, ha effettuato volontariato nel servizio civile internazionale.

Lea Ferrari

Agronoma, con Bachelor in Scienze Agrarie all'ETH di Zurigo e Master in gestione degli agroecosistemi all'Università di Pisa, è Co-responsabile di ProSpecieRara. Attenta in modo particolare alla situazione delle Valli, è Municipale a Serravalle, dopo un'esperienza anche nel Consiglio Comunale.

È stata la Coordinatrice della campagna dell'iniziativa per la Sovranità alimentare in Ticino
Ed è membra del Comitato dell'Associazione per la difesa del servizio pubblico

Alessandro Lucchini

Economista, Bachelor e Master in Economia all'Università di Zurigo,

Membro del *World Association of Political Economy* con sede a Shanghai.

Vice-segretario politico del Partito Comunista dal 2014.

Per 5 anni Consigliere Comunale a Giubiasco, e ora con l'aggregazione e la nascita della Nuova Città di Bellinzona, Consigliere Comunale a Bellinzona e Presidente della Commissione della Legislazione.

Co-Coordiatore di OKKIO, associazione ecologista, per la gestione ecosostenibile dei rifiuti, attiva contro l'inceneritore di Giubiasco.